



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. ALMANZA – A. D'AJETTI"**  
**OMNICOOMPRESIVO**

C.F. 93076050819 - Via Napoli, 32 – 91017 - Pantelleria – (TP) - [www.omnicompresivopantelleria.edu.it](http://www.omnicompresivopantelleria.edu.it)  
Codice Univoco Ufficio: UFCTA6 – Codice IPA: isvalma –  
Iban: IT 15 Q 01030 16401 000063407529 c.c.b. – conto Tesoreria Unica IT76R0100004306TU0000031610  
☎ 0923 911050 PEO: [tpis00400r@istruzione.it](mailto:tpis00400r@istruzione.it) - PEC: [tpis00400r@pec.istruzione.it](mailto:tpis00400r@pec.istruzione.it)

ALLE DOCENTI ED AI DOCENTI

AL PERSONALE NON DOCENTE

AI GENITORI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

AL SITO WEB

Oggetto: 20 Novembre - Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il 20 novembre 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvava "La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". Questo importantissimo documento, costituito da 54 articoli, sancisce il doveroso rispetto e l'amore che dobbiamo alle bambine e ai bambini, agli adolescenti e alle adolescenti, che devono essere sempre protetti, qualunque sia la loro provenienza, la lingua, la religione.

Il primo articolo con cui si apre il Documento recita: «ai sensi della presente Convenzione si **intende per bambino ogni essere umano avente un'età inferiore ai 18 anni**»

Si allega il testo completo del Documento, mettendo in evidenza i principi guida che informano tutta la Convenzione:

1. **Principio di non discriminazione:** sancito all'art. 2, impegna gli Stati parti ad assicurare i diritti sanciti a tutti i minori, senza distinzione di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione del bambino e dei genitori.
2. **Superiore interesse del bambino:** sancito dall'art. 3, prevede che in ogni decisione, azione legislativa, provvedimento giuridico, iniziativa pubblica o privata di assistenza sociale, l'interesse superiore del bambino deve essere una considerazione preminente.
3. **Diritto alla vita, sopravvivenza e sviluppo:** sancito dall'art. 6, prevede il riconoscimento da parte degli Stati membri del diritto alla vita del bambino e l'impegno ad assicurarne, con tutte le misure possibili, la sopravvivenza e lo sviluppo.
4. **Ascolto delle opinioni del bambino:** sancito dall'art. 12, prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i procedimenti che li riguardano, soprattutto in ambito legale. L'attuazione del principio comporta il dovere, per gli adulti, di ascoltare il bambino capace di discernimento e di tenerne in adeguata considerazione le opinioni. Tuttavia, ciò non significa che i bambini possano dire ai propri genitori che cosa devono fare. La Convenzione pone in relazione l'ascolto delle opinioni del bambino al livello di maturità e alla capacità di comprensione raggiunta in base all'età.

I vari consigli di classe e le docenti della scuola dell'Infanzia sono invitati a valutare la possibilità di mettere in atto, nel corso dell'intero anno scolastico, semplici azioni educativo-didattiche, tese a sensibilizzare le nostre alunne ed i nostri alunni, le nostre studentesse ed i nostri studenti sul senso ed il significato della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

A tal fine, si presenta la proposta di attività educativa di **UNICEF Italia** "*Diritti in Gioco*" rivolta alle scuole.

La proposta nasce in vista dei **Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026**, con l'obiettivo di promuovere una riflessione sul valore educativo, sociale e inclusivo dello **sport come diritto universale**, sancito dall'articolo 31 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Attraverso attività dedicate ai diversi gradi scolastici, il progetto invita alunne, alunni ed insegnanti a esplorare il legame tra **diritto al gioco, valori olimpici** (amicizia, solidarietà, rispetto, fair play) e **partecipazione attiva**, promuovendo consapevolezza e cittadinanza responsabile.

Si allega la proposta dettagliata dell'UNICEF per eventuale adesione o approfondimento da parte delle docenti e dei docenti interessati.

Si confida nella consueta "sensibilità" educativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Fortunato Benedetto Di Bartolo

